Dott. LEONARDO DOMINICI

B C 1756

Sul valore della diagnosi istologica

nella rabbia

Estratto dal Policlinico (Sez. pratica), *anno 1904*

ROMA
N. 219 - Corso Umberto I - N. 219

1904

Omaggio

Dott. LEONARDO DOMINICI

Sul valore della diagnosi istologica

nella rabbia

Estratto dal Policlinico (Sez. pratica), *anno 1904*

ROMA
N. 219 - Corso Umberto I - N. 219

1904

Roma, 1904 — Tip. Nazionale

GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE DI ROMA
diretto dal prof. A. Bignami

Sul valore della diagnosi istologica nella rabbia.

Nota preliminare del dott. DOMINICI LEONARDO.

In una seduta della Società medica chirurgica di Pavia del marzo 1903, il NEGRI comunicò di aver osservato nelle sezioni del cervello di animali rabbici, colorate col metodo di Mann, alcune speciali inclusioni cellulari eosinofile che suppose potessero essere i parassiti dell'infezione rabbica, e che, qualunque fosse il loro significato, ritenne importanti per la diagnosi istologica di questa infezione.

In breve volger di tempo numerosi lavori sono stati pubblicati su tale soggetto, i quali hanno concluso che i corpi del Negri costituiscono un reperto, si può dire, costante nei centri nervosi, sia del l'uomo, sia degli animali rabbici.

Questo risultato è già esso, per sè solo molto importante per il valore da attri-

buirsi ai corpi del Negri, ma non sufficiente per poterli dire specifici della rabbia, essendo per ciò necessario dimostrare anche che non si trovano in altre condizioni morbose. E sebbene nella letteratura esistano già accenni di tale ricerca, io mi sono proposto di vedere con una serie di osservazioni metodiche se i corpi del Negri o formazioni simili si ritrovino in varie condizioni morbose e specialmente in alcune malattie del sistema nervoso centrale.

Perciò io ho rivolto le mie ricerche sul corno d'Ammone (sede preferita dei corpi del Negri) e sulla corteccia cerebrale nei seguenti casi:

GRUPPO I. — *Cervelli umani.*

1° Pachimeningite emorragica.
2° Meningite tubercolare.
3° Meningite cerebro-spinale diplococcica.
4° Tubercoli solitari del cervello.
5° Meningite sifilitica.
6° Emicorea destra.
7° Idrocefalo interno cronico.
8° Cicatrice apoplettiforme cistica del nucleo lenticolare e del segmento corrispondente della capsula interna di destra.

GRUPPO II. — *Cervelli di cani posti sperimentalmente in varie condizioni morbose.*

1° Meningite stafilococcica.
2° Meningite tubercolare.
3° Ascesso cerebrale.
4° Avvelenamento acuto con stricnina per via sottocutanea.

5° Avvelenamento lento con stricnina per via sottocutanea.

6° Avvelenamento con alcool metilico per via gastrica.

7° Avvelenamento con formalina per inalazione.

8° Intossicazione uremica per allacciatura bilaterale degli ureteri.

Dalle mie ricerche è risultato che le inclusioni cellulari del Negri non esistono nei processi flogistici di varia natura delle meningi e del cervello, nè in alcune intossicazioni esogene ed endogene, nemmeno quando esse producono sindromi dipendenti da lesioni dei centri nervosi; non esistono infine in casi di aumentata pressione endocranica o di disturbi circolatorii del cervello.

In alcuni casi però (meningiti tubercolari e stafilococciche, ascesso cerebrale, tubercoli solitari del cervello, ecc.) ho trovato nelle sezioni colorate col metodo di Mann, delle produzioni eosinofile, allungate e granulose, che potrebbero simulare i corpi del Negri. Di tali produzioni eosinofile, che un occhio esercitato può nettamente distinguere dai corpi del Negri, credo sia importante conoscere la esistenza ed i caratteri per cui si possono distinguere dalle inclusioni cellulari della rabbia, affinchè non si cada in errore, quando si voglia fare la diagnosi di questa infezione, fondandosi sul reperto microscopico dei centri nervosi.

Inoltre nel cervello umano affetto da tubercoli solitari, ho trovato nelle cellule

nervose del corno di Ammone delle granulazioni colorabili in rosso col metodo di Mann, che sono per me identiche a quelle osservate nella rabbia dal NEGRI e poi dal D'AMATO, dalla LUZZANI, ecc., per cui io ritengo che dette granulazioni non sieno specifiche di questa infezione, come del resto hanno affermato il D'AMATO stesso e il MARZOCCHI in due recentissimi lavori (1).

I risultati di questo mio studio saranno fra breve esposti più diffusamente e con i necessari particolari.

---

(1) Dopo la pubblicazione di questa nota preliminare sul « Policlinico » ho preso conoscenza di un recentissimo lavoro del PACE, già prima pubblicato in uno degli ultimi numeri della « Riforma medica » nel quale l'autore afferma di aver trovato anche nei gangli spinali cervicali di due uomini morti uno di embolismo cerebrale, l'altro di marasma quella serie di granulazioni endocellulari colorabili in rosso col metodo di Mann che egli stesso ed altri autori avevano già osservato nei centri nervosi di animali e di uomini rabbici.

IL POLICLINICO

PERIODICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E IGIENE

DIRETTO DAI PROFESSORI

GUIDO BACCELLI | FRANCESCO DURANTE

DIRETTORE DELLA R. CLINICA MEDICA DI ROMA — **DIRETTORE DEL R. ISTITUTO CHIRURGICO DI ROMA**

con la collaborazione di altri Clinici, Professori e Dottori italiani e stranieri

si pubblica in tre Sezioni distinte:

Medica — Chirurgica — Pratica

IL POLICLINICO nella sua parte originale (Archivii) pubblica i lavori dei più distinti clinici e cultori delle scienze mediche, riccamente illustrati, sicchè i lettori vi troveranno il riflesso di tutta l'attività italiana nel campo della medicina, della chirurgia e dell'igiene.

LA SEZIONE PRATICA che per sè stessa costituisce un periodico completo, contiene lavori originali d'indole pratica, note di medicina scientifica, note preventive e tiene i lettori al corrente di tutto il movimento delle scienze mediche in Italia e all'estero. Pubblica perciò numerose e accurate riviste su ogni ramo delle scienze suddette, occupandosi soprattutto di ciò che riguarda l'applicazione pratica. Tali riviste sono fatte da valenti specialisti.

Pubblica brevi ma sufficienti relazioni delle sedute di Accademie, Società e Congressi di Medicina, e di quanto si viene operando nei principali centri scientifici, speciali corrispondenze.

Non trascura di tenere informati i lettori delle scoperte ed applicazioni nuove, dei rimedi nuovi e nuovi metodi di cura, dei nuovi strumenti, ecc. ecc. Contiene anche un ricettario con le migliori e più recenti formole.

Pubblica articoli e quadri statistici intorno alla mortalità e alle malattie contagiose nelle principali città d'Italia, e dà notizie esatte sulle condizioni e sull'andamento dei principali ospedali.

Pubblica le disposizioni sanitarie emanate dal Ministero dell'Interno, potendo esserne informato immediatamente, e una scelta e accurata Giurisprudenza riguardante l'esercizio professionale.

Pubblica in una parte speciale tutte le notizie che possono interessare il ceto medico: Promozioni, Nomine, Concorsi, Esami, Condotte vacanti, ecc.

Tiene corrispondenza con tutti quegli abbonati che si rivolgeranno al *Policlinico* per questioni d'interesse scientifico, pratico e professionale.

A questo scopo dedica una rubrica speciale e fornisce tutte quelle informazioni e notizie che gli verranno richieste.

IL POLICLINICO contiene ogni volta accurate recensioni bibliografiche, e un indice di bibliografia medica, col titolo dei libri editi recentemente in Italia e fuori, e delle monografie contenute nei Bollettini delle Accademie e nei più accreditati periodici italiani ed esteri.

A questo proposito si invitano gli autori a mandare copia delle opere e delle monografie da loro pubblicate.

LE TRE SEZIONI DEL POLICLINICO adunque, per gl'importanti lavori originali, per le copiose e svariate riviste, per le numerose rubriche d'interesse pratico e professionale, sono i giornali di medicina e chirurgia i più completi possibili e che meglio rispondono alle esigenze dei tempi moderni.

ABBONAMENTI ANNUI:	Italia	Unione postale	
1. Alla sezione medica e alla sezione pratica . . L.	15	20	Fr. oro
2. Alla sezione chirurgica e alla sezione pratica »	15	20	
3. Alle tre sezioni insieme . . . . . »	20	27	
4. Alla sola sezione pratica . . . . . »	10	12.50	

Un num. separato della **sezione medica** o **chirurgica** *Lire UNA*

Un num. separato della **sezione pratica** *cent.* 50.

Il **Policlinico** si pubblica sei volte il mese.

La **sezione medica** e la **sezione chirurgica** si pubblicano ciascuna in fascicoli illustrati di 48 pagine, che in fine di anno formeranno due distinti volumi.

La **sezione pratica** si pubblica una volta la settimana in fascicoli di 32 pagine.

☞ Gli abbonamenti cominciano a decorrere dal primo di gennaio di ogni anno.